



SINDACATO AUTONOMO BANCARI
Via L. Sciascia - 98122 Messina (tel.090.40798)
www.sindacatosafed.com - mail: segreteria@sindacatosafed.com
cell. 335.7080694/ 347.3831925 <> C.F.97092880828

Notiziario n. 4 / 2024

Messina, 30 Settembre 2024

Gentili colleghe e cari colleghi,

facciamo seguito al ns. SAFED NEWS del 5 Settembre, con cui si chiedevano all' Amministrazione straordinaria del Fondo alcune precisazioni e rassicurazioni in ordine a talune tematiche riguardanti il nostro Fondo Pensioni, riportate dalla COVIP nella sua relazione di fine anno 2023, ritenute dal SAFED contraddittorie con la situazione attuale dell' Ente pensionistico, per comunicarvi che sul sito ufficiale del Fondo (www.fondoccrve.com), è apparso - il giorno 28 Settembre - un comunicato datato 27 Settembre, con cui l'Amministrazione straordinaria rassegna la situazione del nostro Fondo Pensioni al 26 Settembre 2024.

Di seguito riportiamo la situazione patrimoniale e, sinteticamente, i contenuti di tale "informativa", resa leggibile oggi 30 Settembre.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL FONDO AL 26.9.2024 (in milioni)

Attivo		Passivo	
Titoli	2,00	Riserve e Fondi	11,50
Liquidità in c/c	2,93		
Sub Tot.	4,93	Altri Debiti	2,12
Crediti netti	1,28	Acconti vendita immob.	0,04
Immobili	19,13	Ratei e Risc. passivi	0,13
Ratei e Risc. attivi	0,01	Patrimonio Netto	11,57
Beni Strumentali	0,01		
TOTALE	25,36	TOTALE	25,36

>>>>>>>>>>>>>>

La sostanziale stringatezza dei dati riportati in S.P., consente brevi commenti all'"informativa" e, il primo di tutti, è quello della flessione registrata sulla liquidità, che passa da complessivi 7,30 milioni del 31.12.2023 agli odierni 4,93 milioni;

altro dato da sottolineare è il valore appostato alla voce "immobili" per € 19,13 milioni, riferibile - riteniamo - al cespite di via Cordova ed altro di Porto Empedocle, quest'ultimo ancora in attesa di rogito.

Per quanto riguarda, invece, l'immobile di via Cordova, ultimo cespite rimasto nel patrimonio del Fondo ma, soprattutto, ultimo immobile che, determinando la conclusione del processo di dismissione immobiliare del Fondo, può portare alla conseguente chiusura della fase principale del collegato Progetto di riforma delle prestazioni pensionistiche del 2008, nella "informativa" resa dal Commissario si legge testualmente che esso è oggetto di ***"interlocuzioni avanzate con soggetti potenzialmente interessati all'acquisto e dalle quali si è in fiduciosa attesa di ricevere una proposta che consenta di realizzare le ulteriori somme liquide necessarie per completare l'erogazione degli importi ancora attesi dagli aventi diritto."***

Le vendite immobiliari intervenute nel 2024 sono state di tre immobili, per un complessivo valore di € 4.365.000, rispetto ad un complessivo valore di oltre € 52/milioni di atti di compravendita stipulati dal 9.12.2019 (inizio dell'Amministrazione straordinaria) ad oggi.

Infine, per quanto riguarda il **contenzioso** con l'ex Sindaco del Fondo (cui vanno sempre i nostri ringraziamenti), è stato interposto appello dal Fondo avverso la sentenza del 2023 pronunciata dal Tribunale di Palermo. La Corte d'Appello, sospendendo l'esecuzione della sentenza, ha fissato l'udienza per la decisione nel 2027.

Sin qui i principali contenuti dell' "informativa" che, diciamo subito, riteniamo alquanto deludente, poichè lascia in una sostanziale incertezza la vicenda della vendita dell'immobile di via Cordova, le cui trattative per la vendita sono sempre in stato di "avanzata interlocuzione" ma poi, nella realtà dei fatti, si trascinano e stentano ad avanzare fattualmente.

Di tali trattative ne è traccia, infatti, nella precedente "informativa" al 31.12.2023, resa dalla A.S. con suo comunicato del 7 Febbraio 2024 e questo perenne rinvio, pur dando volentieri atto all' Amministrazione straordinaria del proficuo lavoro complessivamente svolto nel processo di vendita immobiliare, non trova facile comprensione tra gli iscritti.

. Pur volendo, infatti, considerare e tenere presente la complessità dei problemi che trattative di tale impegno finanziario comportano e consapevoli della necessità di riservatezza che esse possono comportare, non è pensabile che tali trattative si possano trascinare per un arco temporale così ampio, salvo particolari e specifiche motivazioni, considerato che questo dilatarsi dei tempi mal si concilia con le aspettative di una platea di iscritti ormai più che anziana, con conseguente non auspicabile inasprimento di "sentiment" nei confronti dell' Amministrazione straordinaria e dei suoi Organi.

Si ha, insomma, da parte di una vasta parte degli iscritti, la sensazione che manchi un sufficiente grado di concretezza che possa realizzare la fine di un percorso di alienazione del patrimonio immobiliare del Fondo e conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati, aspetto al quale non risulta estranea un'altra considerazione, quella cioè che l' Amministrazione straordinaria del Fondo in atto opera ed agisce sotto la supervisione della COVIP, Autorità che - giustamente - non ha lesinato solleciti e rilievi, sino ad arrivare alla estrema conseguenza del loro scioglimento, rivolti agli ultimi Organi gestori del Fondo (CdA e Coll. Sindacale) che, sull'argomento dismissione - ma non solo - avevano manifestato decisivi profili di criticità rispetto ad un processo, giudicato dalla stessa Autorità di vigilanza, non più procrastinabile.

Ma c'è anche un altro aspetto inquietante che non viene chiarito, forse non a caso, nella "informativa" in commento, toccato dalla COVIP nella citata sua Relazione.

Le previste prestazioni dovute dal Fondo ai colleghi della Sez. "B" che non hanno aderito al passaggio alla Sez. "A" del Fondo, sono tutelate a seguito del loro transito presso la società di assicurazioni ?

Poniamo questo quesito (per noi dalla risposta scontata), vista la forma dubitativa - che può generare qualche dubbio (che presto può mutarsi in sospetto) - usata dalla COVIP nella sua Relazione che, sul punto, così recita testualmente *"l'attività degli organi commissariali dovrebbe altresì consentire di conferire tutela anche alle posizioni degli iscritti al Fondo che, non avendo aderito al progetto di riforma del 2008, continuano a percepire mensilmente un trattamento pensionistico erogato dalla forma pensionistica"*.

A prescindere dalla inesattezza circa i tempi, è questo un passaggio dove, quel DOVREBBE, sembra del tutto inutile e pleonastico poichè la questione è già a regime dall'inizio dell'anno 2024 e si deve presumere che le riserve matematiche transitate alla società assicurativa (che non è una organizzazione benefica) siano state calcolate in maniera adeguata.

Il costo dell'operazione, peraltro, non è noto.

Si avvicina Novembre, un mese già utilizzato in passato dal Commissario per convocare il SAFED ed anche le altre OO.SS. per avere con esse un costruttivo confronto - non solo informativo - sullo stato del processo in corso di svolgimento per il superamento della forma pensionistica che si muove, ormai da tempo, in chiara prospettiva liquidatoria.

In proposito, quindi, considerata la sinteticità e, ci sia permesso, la parzialità dell'ultima informativa resa, riteniamo che un confronto con la scrivente Associazione e - se si ritiene, come per il passato - anche con le altre OO.SS. - possa valere a superare, nel nome della sincerità e concretezza, gli elementi di non chiarezza rilevati.

Questo non è soltanto un nostro auspicio ma, da queste pagine, esso si trasforma in una vera e propria richiesta che ci permettiamo di formulare al Commissario del Fondo, al quale - come sempre - verrà inviato il presente Notiziario. Torneremo a relazionarvi sull'argomento.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA

NOTIZIE IN BREVE

Con grande dolore comunichiamo che non è più tra noi **ANGIOLO ALERCI**, apprezzato Dirigente, non solo per professionalità e sensibili doti umane, ma anche per il gusto dell'impegno sociale e civile che lo ha visto, e non solo nella Sua Enna, amministratore di vari Enti ed acuto, critico, commentatore di fatti politici, oggetto di numerose Sue pubblicazioni.

Ai figli giungano le sentitissime condoglianze della famiglia del SAFED, di cui Angiolo è stato per lungo tempo Segretario.